

Viaggio nella solitudine della politica

Itinerario n.7

## Nell'Europa delle autonomie responsabili

### Viaggio in Catalunya

Barcellona 22 – 25 marzo 2018



*Programma (bozza)*

#### **Giovedì 22 marzo 2018**

Viaggio verso Barcellona in aereo (Verona – Roma – Barcellona) o in pulmino a seconda del numero dei partecipanti

Ipotesi A (viaggio aereo)

Diversi piani di volo disponibili a costi piuttosto contenuti da Orio al Serio (ma è necessario affrettarsi nelle prenotazioni)

Ipotesi B (viaggio pulmino)

ore 6.30 Partenza al mattino da Trento

ore 19.30 Arrivo a Barcellona

#### **Venerdì 23 marzo 2018**

ore 10.00 Incontro con **Steven Forti**, professore di Storia Contemporanea presso l'Universitat Autònoma de Barcelona e con **Marcello Belotti**, insegnante e protagonista dell'esperienza dei Federalistes d'Esquerres, che ci hanno aiutato nell'organizzazione del

viaggio

- ore 12.00 Incontro con **Jordi Amat**, collaboratore del quotidiano La Vanguardia, storico, autore del libro *"La conjura de los irresponsables"* (Anagrama, 2017) sul Procés independentista e la crisi politica spagnola e catalana
- ore 15.00 Incontro con **Guillem Martínez**, giornalista, esperto delle vicende politiche catalane, e autore di un libro sul Procés independentista (*"La gran ilusión. Mito y realidad del proceso indepe"*, Debate, 2016) – non confermato
- ore 16.00 Incontro con **Ferran Pedret**, segretario PSC Barcellona <http://bit.ly/2FbNbA9>
- ore 17.30 Incontro con **Oriol Amorós** (ERC, sinistra moderata independentista)
- ore 19.00 Barcellona, Pont en la Paraula VI – **manifestazione/dibattito dei Federalistes d'Esquerres** (vedi locandina allegata) con:
- Joan Botella**, presidente dei Federalisti <https://federalistesdesquerres.org>
- Silvia Carrasco**, antropologa Università Barcellona  
[www.uab.cat/web/el-observatorio/silvia-carrasco-pons-es-1345644319997.html](http://www.uab.cat/web/el-observatorio/silvia-carrasco-pons-es-1345644319997.html);
- Joan Herrera**, già deputato coalizione rosso/verde  
[https://es.wikipedia.org/wiki/Joan\\_Herrera](https://es.wikipedia.org/wiki/Joan_Herrera)
- Esther Niubó**, deputata catalana <http://bit.ly/2FaHPF9>
- ore 21.30 Birre con Joan Botella e altre/i (militanti federalisti catalani e di vari posti del mondo)
- ore 22.30 Cena Slow Food “Manuel Vazquez Montalban”, vegetariana e vegana di qualità

## Sabato 24 marzo 2018

Al mattino Incontri con:

**Alexis Rodríguez-Rata**, giovane storico, giornalista a La Vanguardia, autore di *“Fundamentos para una Teoría Federal Europea y Crítica al Paradigma del Estado-Nación en Altiero Spinelli (1907-1986)”*

**David Cid**, co-coordinatore di <http://www.iniciativa.cat> e attualmente deputato con Catalunya en Comú-Podem

**Paola Lo Cascio**, responsabile formazione e contenuti del partito Catalunya en Comú  
<http://www.ub.edu/dphc/paolalocascio.htm>

ore 14.00 Pranzo

A seguire Visita Barcellona

## Domenica 25 marzo 2018

ore 9.00 <sup>1</sup> Portbou (confine fra Spagna e Francia) Omaggio a Walter Benjamin figura di pensatore fra i più originali e raffinati del Novecento, presso il memoriale\* realizzato negli anni '90

A seguire Ritorno in Italia

\* Il 26 settembre 1940 Walter Benjamin si suicidava a Port Bou, cittadina catalana sul mare al confine con la Francia: apolide in fuga dal nazismo, dopo aver abbandonato la Germania, dopo aver abitato a Parigi e poi in altre zone francesi, sempre in fuga, dopo aver passato nottetempo il confine a piedi, con altri in fuga accompagnati da un *passeur*, su sentieri aspri e impervi, giungeva il 25 settembre a Port Bou con la speranza di andare in Portogallo per imbarcarsi, come tanti altri, per l'America. Proprio in quei giorni il governo spagnolo aveva emanato una direttiva che prevedeva il rimpatrio verso la Francia occupata dal nazismo, degli apolidi in fuga. Sfinito da anni di fughe senza fine, scoraggiato e disperato Benjamin si suicidò nella notte. La direttiva in realtà non venne applicata e, pare, il giorno dopo la sua morte arrivò anche per lui, come per i suoi compagni di fuga, il visto per espatriare. Venne sepolto nel cimitero locale, un piccolo cimitero bianco, appeso a picco sulla piccola baia: pochi anni dopo Hannah Arendt, legata a lui da un profondo rapporto di amicizia e affinità culturali, in visita scrisse : "*Il cimitero si affaccia sulla piccola baia, dirimpetto al Mediterraneo; è scolpito a terrazze nella roccia e in queste pareti di pietra vengono introdotte le bare. E' sicuramente uno dei posti più belli che abbia mai visto in vita mia*". Agli inizi degli anni '90 Dani Karavan venne incaricato di realizzare un memoriale, accanto al cimitero in omaggio al grande filosofo tedesco; è un lavoro splendido che vale la pena visitare: <http://www.walterbenjaminportbou.cat/en>

---

1 In caso di viaggio in pulmino